SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Il Rettore **D.R. n. 1974/2015 del 06.07.2015**

VISTI:

- la Legge 30.12.2010, n. 240, in particolare l'art. 24 comma 3, che prevede la possibilità di stipulare contratti triennali di ricercatore a tempo determinato non rinnovabili, alle condizioni ivi previste;
- il D.M. 29.07.2011, n. 336 riguardante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macro-settori concorsuali, di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.M. 25.05.2011 n. 243 riguardante criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di cui all'art. 24 Legge 30.12.2010 n. 240;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012;
- il D.R. n.1506/2014 del 17.06.2014 con cui è emanato il Regolamento per l'assegnazione delle risorse, per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato tipologia "B";
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 74/14 del 18.03.2014, n. 77/14 dell'8.04.2014, n. 144/14 del 10.06.2014, n. 173/14 del 24.06.2014 e n. 203/14 del 15.07.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- le delibere del Senato Accademico n. 202/14 del 25.03.2014, n. 219/14 del 07.04.2014, n. 289/14 del 27.05.2014, n. 312/14 del 17.06.2014 e n. 332/14 del 01.07.2014 riguardanti la programmazione delle risorse 2013-2015 e la relativa assegnazione alle strutture;
- la delibera del S.A. n. 416/14 del 14.10.2014 con cui si è approvato il nuovo testo contenente la modifica dell'ultimo capoverso dell'art. 8.2 del Regolamento per l'assegnazione delle risorse per la chiamata dei Professori di I e II fascia e per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato tipologia "B", ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240;
- le note rettorali del 21.04.2015 e del 24.04.2015 con cui si è proceduto a comunicare ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento l'avvio delle ulteriori 92 procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipologia B;
- la delibera del S.A. n. 218/15 del 28.04.2015 con la quale è stato dato mandato al Rettore con propri decreti rettorali di dar corso all'avvio delle procedure riguardanti il reclutamento del personale docente e di approvare i criteri valutativi per l'emanazione dei bandi dei Dipartimenti;
- la delibera del Dipartimento di Neurologia e Psichiatria 07.05.2015;
- il D.R. con il quale si è approvato l'avvio della procedura concorsuale per n. 2 posizioni di Ricercatore a tempo determinato tipologia B di cui 1 posizione per SC 11/E4 SSD M-PSI/08 ed 1 posizione per SC 06/D6 SSD MED/26 e sono stati approvati i relativi criteri di valutazione;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 107/15 e 108/15 del 05.05.2015 con le quali è stato stabilito il calendario per le prese di servizio;

DECRETA

Art. 1
Indizione della procedura

E' indetta la seguente procedura selettiva di chiamata per n. 2 posti di **Ricercatore a tempo determinato- Tipologia B presso il Dipartimento di Neurologia e Psichiatria - Facoltà di Medicina e Odontoiatria**

1 POSIZIONE DI RTD TIPO B PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E4, PSICOLOGIA CLINICA E DINAMICA, SSD M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA

Settore Concorsuale: 11E4
Settore Scientifico Disciplinare: M-PSI/08 Psicologia Clinica
Classe di Laurea: laurea in Psicologia
Lingua straniera: Inglese
Sede di servizio: Dipartimento di Neurologia e Psichiatria – Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Altro titolo valutabile come rilevante:
Specializzazione universitaria in Psicologia Clinica

Numero massimo di pubblicazioni da presentare selezionabili per la valutazione di merito stabilito in un numero minimo di 15 e massimo di 25.

Indicatori prioritari di valutazione comparativa:

- Esperienza didattica nel settore, valutabile attraverso il numero e anni di insegnamento in argomenti di competenza della Psicologia Clinica;
- Numero di pubblicazioni in extenso come primo od ultimo autore negli ultimi 10 anni ed H – index;

Il Ricercatore dovrà svolgere:

a) Attività didattica nei Corsi Integrati di Psichiatria e Psicologia Clinica nei Corsi di Laurea Magistrale della Facoltà di Medicina e Odontoiatria e nei Corsi di Studio delle Lauree delle Professioni Sanitarie, della Facoltà di Medicina e Odontoiatria, di cui 60-80 ore di didattica frontale.
b) Attività di ricerca centrata nel settore dei test mentali nella patologia psichiatrica, da svolgersi presso il Dipartimento di Neurologia e Psichiatria.

c) Potrà essere svolta attività assistenziale presso il DAI di Neurologia e Psichiatria subordinatamente alla delibera della Giunta di Facoltà e del competente Organo di Indirizzo dell'Azienda Policlinico Umberto I.

1 POSIZIONE DI RTD TIP. B) PER IL SETTORE CONCORSUALE 06/D6 (SSD MED/26) NEUROLOGIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI NEUROLOGIA E PSICHIATRIA – FACOLTA' DI MEDICINA E ODONTOIATRIA

Settore concorsuale: 06/D6
Settore Scientifico Disciplinare: **MED/26**
Classe di Laurea: laurea in Medicina e Chirurgia
Lingua straniera: Inglese
Sede di servizio: Dipartimento di Neurologia e Psichiatria – Facoltà di Medicina e Odontoiatria

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:
non inferiore a 12 e non superiore a 30

Altri titoli valutabili come rilevanti:
- Dottorato di ricerca in Area Medica
- Diploma di Specializzazione in Neurologia
- Assegno di ricerca
- Incarichi di Ricercatore a tempo determinato di tipo A
- Abilitazione scientifica Nazionale ad associato, ovvero l'80% delle mediane-parametri previsti per diventare associato
- Premi e borse di ricerca

- *Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:*

Criteri di giudizio:
- congruenza della produzione scientifica con il SSD MED/26 (Neurologia) – SC06/D6;
- valutazione qualitativa/quantitativa dei lavori: si dovrà tenere conto degli indicatori bibliometrici riconosciuti internazionalmente: Impact Factor totale, Impact Factor medio per pubblicazione, citazioni totali e citazioni medie per articolo, H-index, H-index corretto per l'età (anni dalla laurea); la posizione di primo, ultimo nome o corresponding autor fra gli autori, sarà ritenuta come particolarmente significativa negli articoli pubblicati;

Impegno didattico:
Il vincitore dovrà svolgere l'attività di ricerca presso il Dipartimento di Neurologia e Psichiatria dell'Università di Roma "Sapienza". Il vincitore dovrà svolgere attività di didattica, didattica frontale (minimo 12 ore e massimo 50 ore) didattica integrativa e di servizio agli studenti presso il Dipartimento di Neurologia e Psichiatria, Sapienza Università di Roma.
Attività assistenziale:
Il vincitore potrà svolgere eventuale attività assistenziale presso il DAI di Neurologia e Psichiatria subordinatamente alla delibera della Giunta di Facoltà e del competente Organo di Indirizzo dell'Azienda Policlinico Umberto I.

Il presente decreto, acquisito nell'apposito Registro di questa Amministrazione, sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima seduta utile.

Art 2
Requisiti per l'ammissione alla procedura

Hanno titolo a partecipare alla procedura selettiva coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. Titolo di dottore di ricerca e, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica. Ai sensi dell'art. 29, comma 13, della Legge n. 240/2010 fino al 31.12.2015 si prescinde dal possesso del predetto requisito, purché si sia in possesso della laurea magistrale (o specialistica o conseguito secondo V.O. o titolo equipollente) in Psicologia per 1 posizione di RTDB SC 11/E4 SSD M-PSI/08 e in Medicina e Chirurgia per 1 posizione di RTDB SC 06 SSD MED/26 unitamente ad un *curriculum* scientifico professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca.
2. Aver usufruito dei contratti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di contratti ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, ovvero di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni o ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, o di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. La durata dei contratti di cui all'art. 1, comma 14, della Legge 4 novembre 2005, n. 230, può essere cumulata con i periodi di attività svolti nell'ambito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni o di borse

post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Alle selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo. Non possono altresì partecipare coloro i quali abbiano già usufruito dei contratti di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010 e degli assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge n. 240/2010, intercorsi anche con altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010, con il medesimo soggetto, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto da attivare, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente
I candidati sono ammessi con riserva. Il Rettore con provvedimento motivato, dispone l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3
Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione alla selezione deve essere presentata esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata **protocollosapienza@cert.uniroma1.it** entro il termine perentorio di trenta giorni da quello successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione riportante come oggetto: Procedura selettiva RTDB SC 11/E4 SSD M-PSI/08 oppure SC 06/D6 SSD MED/26, presso il Dipartimento di Neurologia e Psichiatria Facoltà di Medicina e Odontoiatria. Qualora il termine di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.
Nel caso in cui la modalità di invio telematico della domanda non fosse possibile (per comprovati ed eccezionali motivi da esplicitare al punto 16 del modello), la stessa potrà essere spedita a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Università di Roma "La Sapienza" – Settore Concorsi Personale Docente – Area Risorse Umane – P.le Aldo Moro 5 – 00185 Roma – entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale dell'Avviso della presente selezione. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale. Qualora il termine

di scadenza indicato cada in un giorno festivo, la scadenza viene posticipata al primo giorno feriale utile.
Nella domanda di partecipazione, il cui modulo è allegato al presente decreto (allegato "A") e disponibile al sito:
www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi, i candidati debbono indicare un indirizzo di posta elettronica certificata al quale inviare ogni comunicazione.
I candidati presentano per via telematica il *curriculum vitae* in formato standard secondo uno schema-tipo approvato dal Senato Accademico "All. B" con allegato l'elenco delle pubblicazioni, e comunque indicando nella domanda le pubblicazioni scelte dal candidato come più significative; le pubblicazioni scelte debbono essere inviate in formato *pdf* unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti.
I candidati possono presentare ogni titolo ritenuto utile ai fini della valutazione, comprese lettere di presentazione, anche in lingua straniera, redatte da studiosi italiani o stranieri.

Nella domanda di partecipazione i candidati, pena l'esclusione dalla selezione, dovranno indicare:
1. cognome e nome
2. data e luogo di nascita
3. residenza
4. codice fiscale (solo per i cittadini italiani)
5. la cittadinanza posseduta
6. di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero del mancato godimento degli stessi;
7. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
8. di non aver mai riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
9. l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
10. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3 (solo per i cittadini italiani);
11. di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per cittadini stranieri);
12. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero un rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
13. di essere in possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla procedura.
Nella domanda, il cui modulo è allegato al presente decreto (allegato "A") i candidati debbono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata. Tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della presente procedura saranno inviate al suddetto indirizzo di posta elettronica. I candidati dovranno altresì presentare, per via telematica, il *curriculum vitae* in

formato standard secondo lo schema-tipo allegato al presente decreto (allegato “B”) unitamente all’elenco delle pubblicazioni scelte ai fini della presente procedura di selezione, in **un numero non inferiore a 15 e non superiore a 25 per** n. 1 posizione per SC 11/E4 SSD M-PSI/08 e in **un numero non inferiore a 12 e non superiore a 30 per** n. 1 posizione per SC 06/D6 SSD MED/26. Il curriculum dovrà riportare l’elenco delle pubblicazioni, con riferimento ai criteri di valutazione ed ogni altro titolo ritenuto utile. Il curriculum vitae, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (allegati “B” e “C”), attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati.

Le pubblicazioni scelte come più significative debbono essere inviate in formato *pdf,* unitamente alla domanda di partecipazione, entro i termini stabiliti nel bando in una cartella compressa (file zip) che dovrà contenere tutte le pubblicazioni che i candidati intendono sottoporre alla valutazione della Commissione.

I soli candidati impossibilitati ad inviare telematicamente la domanda al predetto indirizzo di posta elettronica certificata, devono inviare tutta la documentazione richiesta - per raccomandata con ricevuta di ritorno – in formato cartaceo/elettronico, in un unico plico, unitamente alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva. Si precisa che, in tal caso, le pubblicazioni, se spedite in formato cartaceo, potranno essere inviate in originale o in fotocopia, purché corredate, in quest’ultimo caso, da una dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, compilata secondo lo schema di cui all’allegato “D”, con la quale, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, si attesti la conformità all’originale di quanto presentato. Sulla busta il candidato dovrà indicare chiaramente il proprio nome e cognome e riportare la selezione a cui intende partecipare, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare.

Le pubblicazioni, allegate alla domanda di partecipazione, dovranno essere prodotte nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco, spagnolo.

I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato in lingua originale. Per le valutazioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la valutazione di pubblicazioni compilate in una delle lingue per le quali è bandita la procedura selettiva, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Ai sensi dell’art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all’Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive allegate al bando, in alternativa alla produzione di documenti originali, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell’immigrazione e la condizione dello straniero, nonché nei casi in cui la produzione di dette dichiarazioni avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l’Italia e il Paese di provenienza. I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati esteri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Si precisa che la posta elettronica non consente la trasmissione di allegati che, tutti insieme, abbiano una dimensione pari o superiore a 35 megabyte. L'eventuale disguido nel recapito di posta elettronica certificata, determinato dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita, sarà imputabile esclusivamente al candidato che pertanto, non potrà sollevare eccezioni di sorta in merito.
I candidati che debbono trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite, dovranno trasmettere con una prima email la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive e-mail da inviare entro il termine per la presentazione delle domande e sempre tramite pec.

Il bando è pubblicato sul sito di questa Università al seguente indirizzo www.uniroma1.it/ateneo/amministrazione/concorsi, nonché sui siti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea. Il relativo avviso di indizione del bando è pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda deve essere corredata da:

1) documento di riconoscimento (in formato PDF);

2) *curriculum vitae* scientifico professionale (datato, firmato e in formato PDF);

3) elenco dei titoli ed elenco numerato delle pubblicazioni presentati;

4) titoli e pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione scientifico-didattica (rispettando il numero minimo e massimo, indicato) (in formato PDF);

Tutti i suddetti documenti dovranno essere inviati in formato pdf, per e-mail, all'indirizzo suindicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni già presentati all'Università.

Non verranno prese in considerazione le domande che non perverranno nel termine stabilito dal bando.

Art. 4
Costituzione della Commissione giudicatrice

La Commissione è composta da tre Professori di I fascia, di cui due esterni, appartenenti allo specifico SSD o SC o MSC in servizio presso un'università italiana o straniera alla data di nomina della Commissione che soddisfino il requisito di appartenere alla metà superiore della distribuzione qualitativa del settore concorsuale di appartenenza, secondo i parametri stabiliti dall'ANVUR per poter far parte delle commissioni di ASN, sorteggiati da tre terne di cui una proposta dal Dipartimento interessato, una dal Senato Accademico ed una terna di esterni sorteggiata tra professori che abbiano i requisiti stabiliti dall'ANVUR per poter far parte delle commissioni per l'ASN.

Art. 5
Adempimenti della Commissione

La Commissione giudicatrice, entro e non oltre due mesi dalla data del suo insediamento, effettua una motivata valutazione di ciascun candidato, seguita da una valutazione comparativa, con riferimento allo specifico settore a concorso e considerando il curriculum **(produzione scientifica)** ed i seguenti titoli, debitamente documentati dai candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti;

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;

- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;

- titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;

- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;

- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;

- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice dovrà altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti

salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- numero totale delle citazioni;
- numero medio di citazioni per pubblicazione;
- «impact factor» totale;
- «impact factor» medio per pubblicazione;
- combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti.

Qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6, i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva. La Commissione redige una relazione contenente: il profilo curriculare di ciascun candidato; una breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri titoli, e una valutazione scientometrica complessiva (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch); una discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere una discussione pubblica presso il Dipartimento interessato; il seminario verte sulle attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

Al termine della selezione la Commissione redige una relazione contenente: la valutazione collegiale del seminario (relativo all’attività scientifica del candidato, risultante dai titoli presentati) e della prova in lingua straniera indicata nel bando; il giudizio collegiale comparativo complessivo in relazione al curriculum ed agli altri titoli; l’indicazione del candidato selezionato per il prosieguo della procedura che prevede la chiamata da parte del Dipartimento.

La Commissione indica all'unanimità, ovvero a maggioranza dei componenti, il/i candidato/i selezionato/i per il prosieguo della procedura che prevede la delibera di chiamata da parte del Consiglio di Dipartimento riunito nella opportuna composizione, ovvero non indica alcun candidato, motivandone le ragioni.

E' prevista una proroga per una sola volta e per non più di due mesi del termine per la conclusione della procedura, concessa dal Rettore per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvede a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Art. 6

Accertamento della regolarità formale degli atti

Gli atti della Commissione sono approvati con Decreto del Rettore entro 30 giorni dalla consegna degli stessi all'ufficio competente e pubblicati sul sito dell'Università.
Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, invia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Art. 7

Delibera del Dipartimento

Il Dipartimento di riferimento indicato nel bando, formula la proposta di chiamata del candidato individuato dalla Commissione entro i successivi trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore.

Nel caso in cui il Dipartimento di riferimento giunga alla conclusione di non procedere alla chiamata, questo deve adottare una delibera in tal senso esprimendo dettagliatamente le motivazioni di tale scelta.

La proposta di chiamata da parte del Dipartimento è inviata alla Facoltà di riferimento per quanto di competenza ed approvata dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 8

Stipula del contratto

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata triennale, che si instaura con il ricercatore è sottoscritto dal Rettore e deve contenere le seguenti indicazioni:

- data di inizio e termine finale del rapporto di lavoro;
- trattamento economico complessivo;
- struttura di afferenza;
- settore scientifico disciplinare di riferimento;
- impegno orario (tempo pieno);
- l'indicazione della attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti;
- l'obbligo di presentazione della relazione tecnico-scientifica annuale sull'attività di ricerca e della rendicontazione dell'attività didattica entro trenta giorni dalla scadenza di ciascuna annualità, pena il recesso per giusta causa dal contratto;
- l'eventuale attività assistenziale.

Sarà cura del Dipartimento provvedere alla comunicazione obbligatoria di assunzione del Ricercatore al sito "Servizi adempienti on line" (SAOL).

Art.9
Incompatibilità

Il contratto non è cumulabile né con analoghi contratti, neppure in altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con la borsa di Dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-lauream. La posizione di ricercatore a tempo determinato è incompatibile con l'esercizio del commercio e dell'industria, fatta salva la possibilità di costituire società con carattere di spin off o di start up universitari, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D. Lgs. n. 297/1999. L'esercizio dell'attività libero professionale è incompatibile con il regime a tempo pieno, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 5 comma 7 del D. Lgs. n. 517/1999.

Art. 10
Cessazione del rapporto di lavoro

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso.
Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.
Trascorso il termine suddetto il ricercatore, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso pari a 30 giorni.
In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al dipendente per il periodo di preavviso non lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire qualora si verifichi una causa che, ai sensi dell'art. 2119 C.C., non consenta la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Costituisce giusta causa del recesso dal contratto da parte dell'Università la mancata presentazione della relazione, nonché la grave violazione degli obblighi di cui all'art. 9 del presente bando.

Art.11
Trattamento dati personali

I dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.
In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).
Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Responsabile del procedimento.

Art. 12
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento oggetto del bando del bando è la Sig.ra Angela Toppi - Settore Concorsi Personale docente - Piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma Tel. 0649912438 email angela.toppi@uniroma1.it.

Art.13
Norme finali

Per quanto non previsto dal presente bando, e per quanto compatibili, si applicano le disposizioni del Capo I Titolo II del Libro V del Codice Civile e delle Leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nonché la normativa in materia di reclutamento di ricercatori universitari.

F.TO IL RETTORE